



PARROCCHIA DI S. MARIA A SETTIGNANO

www.parrocchiadisettignano.it

IN CAMMINO

Novembre 2021

FRAGILITÀ, SOLITUDINE E DISAGI



Nelle scorse settimane ha tenuto banco sui principali quotidiani la vicenda di una sacerdote arrestato per spaccio di droga acquistata utilizzando ingenti somme di denaro sottratte dal conto parrocchiale. Sempre poco fa è stato pubblicato un report che riguardava i comportamenti deplorevoli di sacerdoti e

religiosi in Francia in merito alla pedofilia con una casistica impressionante dal 1950 da far rabbrividire chiunque.

L'informazione circa i tanti, purtroppo, episodi di comportamenti sbagliati di sacerdoti getta ombre perfino sui tanti casi di comportamenti esemplari e di cristallina fedeltà alla propria vocazione e al proprio sacramento sacerdotale. Spesso le molteplici attività educative e caritative dei sacerdoti vengono svolte nella semplicità e nel nascondimento e non sfondano i riflettori televisivi se non fosse per i pochi canali loro dedicati, anche perché il vivere in modo esemplare il proprio sacerdozio non è destinato alla pubblicità televisiva, ma a coloro che beneficiano di tante buone azioni.

Attraverso i media veniamo a conoscenza di tanti scandali che danneggiano non solo la "categoria" dei preti, ma soprattutto quella ancora più cara delle comunità cristiane loro affidate. Non possiamo immaginare quale siano i danni effettivi nei cuori di tanta gente di buona volontà causati da comportamenti così malsani di parte del clero.

Qual'è la causa di comportamenti così gravi? Alcuni parlano di formazioni molto deboli, altri incolpano i superiori di non aver approfondito le condizioni psicologiche dei seminaristi. Teniamo presente che nell'ultimo decennio sono state introdotte varie tipologie di "controllo" riguardanti la formazione umana, affettiva e culturale svolta nei Seminari, anche se poi, dopo l'ordinazione (quindi dopo una formazione di circa 7 o addirittura 8 anni) i sacerdoti non sempre vengono accompagnati e seguiti nel loro esercizio ministeriale; alcuni sono abbandonati a se stessi, alcuni si ritrovano dal vivere una certa socialità e fraternità all'interno dei Seminari e

dopo si ritrovano da soli nella propria canonica, talvolta in preda a solitudini devastanti.

Laddove la vita del sacerdote è accompagnata da comunioni sacerdotali, dal buon rapporto col Vescovo, dalle amicizie della propria comunità, da un'attiva vita pastorale e non ultima dalla preghiera, tutto ciò è di aiuto per il proprio equilibrio umano così da rendere il sacerdote sereno, aperto e disponibile verso tutti.

Ma come accennavo in precedenza, non possiamo trattare la questione in modo grossolano o a colpi di scoop giornalistici perché il tanto dolore e le delusioni rimangono sia nei sacerdoti colpevoli, sia nelle comunità rimaste ferite, amareggiate, deluse, e soprattutto, per quanto riguarda i casi di pedofilia, nelle vittime e nelle persone coinvolte. Per tutto questo la Chiesa chiede perdono rimarcando la fragilità dell'essere preti oggi ancor più compromessa laddove i sacerdoti sono lasciati soli.

Per non perdere la luce della speranza e della fede dovremmo aiutarci e consolarci attraverso la preghiera nella quale sono presenti l'amore, la forza e il perdono di Dio.

Don Giuliano

DUE MESSAGGI IMPORTANTI DI INVITO A PARTECIPARE AL SINODO UNIVERSALE DELLA CHIESA CATTOLICA

Sul sito della nostra Parrocchia sono pubblicate, in occasione del Sinodo, due lettere. Un Messaggio ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali e una Lettera alle donne e agli uomini di buona volontà; si tratta di due testi approvati dal Consiglio Episcopale Permanente.

«Le nostre Chiese in Italia – spiegano i Vescovi nel *Messaggio* – sono coinvolte nel cambiamento epocale; allora non bastano alcuni ritocchi marginali per mettersi in ascolto di ciò che, gemendo, lo Spirito dice alle Chiese. Siamo dentro le doglie del parto. È tempo di sottoporre con decisione al *discernimento comunitario* l'assetto della nostra pastorale, lasciando da parte le tentazioni conservative e restauratrici e, nello spirito della viva tradizione ecclesiale – tutt'altra cosa dagli allestimenti museali – affrontare con decisione il tema della “riforma”, cioè del recupero di una “forma” più evangelica; se la riforma è compito *continuo* della Chiesa (“semper purificanda”: *Lumen Gentium* 8), diventa compito *strutturale*, come insegnava la storia, ad ogni mutamento d'epoca».

Il Cammino sinodale è, dunque, un processo che vuole aiutare a «riscoprire il senso dell'essere comunità, il calore di una casa accogliente e l'arte della cura». «Sogniamo una Chiesa aperta, in dialogo. Non più “di tutti” ma sempre “per tutti”», scrivono i Vescovi nella *Lettera* indirizzata alle donne e agli uomini di buona volontà: «Tu che desideri una vita autentica, tu che sei assetato di bellezza e di giustizia, tu che non ti accontenti di facili risposte, tu che accompagni con stupore e trepidazione la crescita dei

figli e dei nipoti, tu che conosci il buio della solitudine e del dolore, l'quietudine del dubbio e la fragilità della debolezza, tu che ringrazi per il dono dell'amicizia, tu che sei giovane e cerchi fiducia e amore, tu che custodisci storie e tradizioni antiche, tu che non hai smesso di sperare e anche tu a cui il presente sembra aver rubato la speranza, tu che hai incontrato il Signore della vita o che ancora sei in ricerca o nell'incertezza...». Insieme ai due testi, è stato diffuso il crono-programma che si distende per l'intero quinquennio 2021-2025, con tutte le tappe del Cammino sinodale. Si inizierà con il biennio dell'ascolto (2021-2023), ovvero con una *fase narrativa* che raccoglierà in un primo anno i racconti, i desideri, le sofferenze e le risorse di tutti coloro che vorranno intervenire; nell'anno seguente invece ci si concentrerà su alcune priorità pastorali.

Seguirà una *fase sapienziale*, nella quale l'intero Popolo di Dio, con il supporto dei teologi e dei pastori, leggerà in profondità quanto emerso nelle consultazioni capillari (2023-24). Un momento assembleare nel 2025, da definire, cercherà di assumere alcuni orientamenti *profetici* e coraggiosi, da riconsegnare alle Chiese nella seconda metà del decennio.

Tutti gli eventi si inseriscono nel percorso quale espressione di una Chiesa che si apre e che dialoga. Per essere sempre aggiornati e seguire le fasi del Sinodo si consiglia di collegarsi a: www.camminosinodale.net e anche camminosinodale.chiesacattolica.it.

ATTIVITÀ PASTORALI PER TUTTI

Pubblichiamo il programma i catechesi per adulti, giunto al 30° anno della nostra Diocesi. Tutti sono invitati, dagli operatori pastorali, alle famiglie dei bambini e ragazzi del catechismo, a chiunque voglia partecipare. Dopo l'introduzione di don Francesco Vermigli, Direttore ufficio catechistico di Firenze, seguono altri 4 incontri nel mese di novembre curati dal nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale.



GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

L'umanità rigenerata dallo Spirito e dalla Parola (1Pt 1,3-25)

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE

Pietre vive nel mondo nella sequela di Cristo (1Pt 2,1-25)

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE

Il comportamento in famiglia e durante le prove (1Pt 3,1-22)

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE

La lotta contro il peccato per la gloria di Dio (1Pt 4,1-5,14)

Chiesa della Misericordia ore 21.00

DIARIO NOVEMBRE 2021

1	LUN	(P) SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI ore 9.00 - 11.00 S.Messe S. Messa al Cimitero ore 15.30 (senza la Processione)
2	MAR	Commemorazione dei fedeli Defunti - S.Messe al Cimitero ore 9.30 e 15.30
3	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
4	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa (M) Catechesi adulti: La Prima lettere di Pietro - ore 21.00
5	VEN	(M) 1° Venerdì del mese Ore 16.00 Adorazione - Rosario - Vespri e ore 17.00 S.Messa
6	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
7	DOM	(P) XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ore 9.00 - 11.00 S.Messe Cesta alimentare Raccolta CENAC
8	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
9	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
10	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
11	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa (M) Catechesi adulti: La Prima lettere di Pietro - ore 21.00
12	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
13	SAB	(P) ore 18.00 S.Messa Prefestiva
14	DOM	(P) XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ore 9.00 - 11.00 S.Messe
15	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
16	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
17	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
18	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa (M) Catechesi adulti: La Prima lettere di Pietro - ore 21.00
19	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
20	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
21	DOM	(P) SOLENNITÀ CRISTO RE DELL'UNIVERSO ore 9.00 - 11.00 S.Messe
22	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
23	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
24	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
25	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa (M) Catechesi adulti: La Prima lettere di Pietro - Incontro finale ore 21.00
26	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
27	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
28	DOM	(P) I DOMENICA DI AVVENTO ore 9.00 - 11.00 S.Messe
29	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
30	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa

(M)=Chiesa della Misericordia - (P)=Chiesa Parrocchiale - Avvisi settimanali affissi ingresso Chiesa